

## Ortogiardino, ormai ci siamo quasi A Pordenone il garden parla molte lingue

Pordenone Fiere ha presentato in questi giorni il sesto Festival dei Giardini, evento principale della 38a edizione di Ortogiardino, salone della floricoltura, orticoltura e giardinaggio in programma dal 4 al 12 marzo 2017 nei padiglioni del quartiere fieristico. Forte di un pubblico che ormai da molti anni sfiora i 65.000 visitatori provenienti da tutto il Nordest e da Slovenia e Croazia, Ortogiardino si presenta come il più importante appuntamento non professionale in Italia nel settore dell'ortoflorovivaismo. 25.000 mq di aree coperte si trasformano durante i nove giorni di manifestazione in una spettacolare festa della natura dove allestimenti a giardino si alternano a circa 300 stand commerciali con tutto quello che serve per rinnovare orti, terrazzi e aree verdi. Target della manifestazione sono appassionati di giardinaggio, hobbisti, amanti della vita all'aria aperta di tutto il Nordest che trovano in Ortogiardino sempre nuovi stimoli ed esempi reali di progettazione di aree verdi con soluzioni estetiche innovative per vivere in tutto comfort le aree esterne della propria abitazione. Da cinque anni la Fiera di Pordenone ha avviato un processo di trasformazione di Ortogiardino per accrescere l'appeal dell'evento anche nei confronti di operatori professionali e soprattutto architetti paesaggisti, vivaisti, agronomi e progettisti del verde pubblico. Artefice di questa mutazione è il Festival dei Giardini, evento nell'evento, che grazie ad un format unico nel panorama fieristico italiano, stimola il lavoro sinergico di architetti paesaggisti sul fronte progettuale e vivaisti in fase realizzativa raccogliendo in un unico progetto tutte le figure professionali legate alla realizzazione di un giardino.



## Myplant, su il sipario il prossimo 22 febbraio

Si aprirà mercoledì 22 febbraio il sipario su Myplant per dare il via a una tre giorni di livello internazionale dedicata ai protagonisti della filiera del verde, inaugurando una terza edizione ancor più densa, elegante, accurata e vivace delle precedenti.

Con l'avvicinarsi della primavera rifioriscono infatti i 30.000 metri dei padiglioni 16 e 20 di Fiera Milano, che alla prima edizione avevano ospitato oltre 300 marchi in esposizione, per passare ai 441 del 2016. Anno in cui i padiglioni hanno raccontato a un mercato importante e d'eccellenza ma in stallo da anni che dare una scossa al settore è possibile, e che dare fiducia a uno strumento fieristico affidabile è necessario. E che quando si lavora insieme condividendo metodo, trasparenza e obiettivi, il mercato reagisce, mandando segnali chiari. I visitatori e la filiera, dalla decorazione al motogarden Oltre

diecimila i visitatori certificati dell'edizione del 2016, composti per il 60% ca dai canali di vendita immediata - negozianti, dettaglianti, centri giardinaggio, consorzi agrari, orto-floro-vivaisti, grossisti, operatori import/export, buyer delle grandi catene) e dal 40% ca da acquirenti di seconda linea fra professionisti, giardinieri, manutentori, agronomi, architetti, imprese, società di servizi, tecnici dei pubblici giardini, dei parchi e delle amministrazioni locali. I visitatori avranno a disposizione un'offerta variegata, pronta e preparata, in linea con la tradizione e proiettata all'innovazione.

